

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00741602
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione urna

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Urnetta cineraria in alabastro
SGTT - Titolo Urnetta con scena di trasporto agli Inferi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE
PVE - Diocesi	FIRENZE

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Villa Corsini a Castello
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze

LDCM - Denominazione raccolta	Villa Corsini a Castello
LDCS - Specifiche	Reperto ubicato nella sezione "Sala Ricetto Iscrizioni 1"
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RES - Specifiche di reperimento	<p>Alla metà del Settecento, a seguito del nuovo allestimento degli Uffizi voluto da Cosimo III, tutta l'area che dal Corridoio di Ponente immette verso l'uscita costituiva l'ingresso della Galleria. Negli anni 1919 e 1920 tutto l'allestimento, che ormai non incontrava più il gusto dell'epoca, venne completamente rimosso e l'antico vestibolo fu trasformato per creare nuove sale destinate ad accogliere le pitture: ben 610 epigrafi e altre antichità furono trasferite al Museo Archeologico. La raccolta delle epigrafi proveniente dagli Uffizi nella sistemazione del Museo Archeologico voluta da Antonio Minto venne collocata, come un vero e proprio Lapidarium, entro le arcate della terrazza coperta che sovrastava allora i nuovi locali del Museo Topografico, dal Palazzo della Crocetta fino a quello degli Innocenti. Negli anni Ottanta, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Museo Archeologico, il Lapidarium e l'intero allestimento della terrazza furono smontati ed i pezzi giacquero per molti anni nelle cantine di Villa Corsini a Castello. Una mostra realizzata nel 2008, il cui l'allestimento è divenuto ora permanente, ha recuperato una parte delle epigrafi e dei marmi del Ricetto delle Iscrizioni.</p>
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	I a.C.
DTZS - Frazione cronologica	inizio
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito etrusco
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	alabastro
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	35,8
MISL - Larghezza	-
MISP - Profondità	-
MISD - Diametro	-
MISN - Lunghezza	59,7
MISS - Spessore	-
MISG - Peso	-
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Urna cineraria in alabastro con decorazione scolpita in altorilievo

DESS - Indicazioni sul soggetto

Si tratta della fronte di un'urna cineraria etrusca. Reca riprodotto in altorilievo il viaggio di una defunta verso l'oltretomba, all'interno di un carro (carpentum) trainato da una coppia di muli. La donna, velata e sdraiata, si affaccia col busto dal mezzo di trasporto, la cui struttura, ornata da disegni geometrici incisi, è sovrastata da un telone abbellito al centro da un motivo floreale stilizzato e rifinito lungo i bordi da frange ritorte a torciglione. A destra del carpentum, delimitati da una colonna che probabilmente era presente anche sul lato sinistro frammentario, si distinguono tre figure: un bambino che guida gli animali, un ragazzo che tiene in mano uno specchio chiuso e un uomo in sella a un cavallo rivolto in senso contrario alla direzione del carro. Sul lato opposto della scena seguono il carro i familiari della defunta: un personaggio maschile ed un bimbo munito di bastone, che l'uomo cinge teneramente per la spalla destra.

NSC - Notizie storico-critiche

Il limite superiore della lastra cineraria è composto da un fregio a più elementi disposti a fasce parallele su differenti livelli. L'iconografia della rappresentazione centrale è tipica delle urne cinerarie prodotte a Volterra agli inizi del I secolo a.C. All'interno di tale produzione la nostra si segnala per la freschezza e la morbidezza del modellato oltretutto per l'abbondanza dei particolari descrittivi.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mutilo

STCS - Indicazioni specifiche

Urna cineraria etrusca mutila dell'intero lato sinistro

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Villa Corsini a Castello

CDGI - Indirizzo

Via della Petraia 38, 50141 Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

00741602

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Paolucci, F., Romualdi A.

BIBD - Anno di edizione

2010

BIBH - Sigla per citazione

00017221

BIL - Citazione completa

"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2015

CMPN - Nome

Nutini, Silvia

RSR - Referente scientifico

Iozzo, Mario

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mozzo, Marco